

ne il peggio deve
are. I primi cittadi
a dover conforta
e imporre con fer
isure di sicurezza
a importanza, ma

gli per tenersi pronta per ogni
evenienza, per quanto possibi
le. Ora molto dipende da noi
come popolazione. Rimaniamo
a casa ed evitiamo i contatti
esterni».

civico davvero urgente in questi momenti, a cui tutti siamo
chiamati. Nonostante queste queste belle giornate ci chiamino
a fare di più di quello che si potrebbe fare dalle mura dome
stiche, davvero vi invito a non lasciare le vostre abitazioni
per svago e per motivi non urgenti». **S.P.**

FIEMME

Iniziativa dell'associazione «Giuliano per l'organo di Tesero»

Raccolta fondi per l'ospedale

L'ospedale di
Cavalese:
l'associazione
«Giuliano per
l'Organo di Tesero»
ha avviato una
raccolta fondi per
l'unità operativa di
anestesia e
rianimazione

LUIGI OSS PAPOT

FIEMME - L'associazione «Giuliano per l'organo di Tesero», attiva dal 2015 a Tesero e che l'anno scorso è riuscita anche nell'intento di costruire, assieme alla ditta organaria Andrea Zeni proprio di Tesero, un organo nella Sala Bavarese del teatro comunale utilizzabile per lezioni e per concerti, ha dato avvio in questi giorni ad una raccolta di fondi per l'Unità operativa di anestesia

e rianimazione dell'ospedale di Cavalese.

Al pari infatti dei corrispondenti reparti degli altri ospedali Trentini, anche l'ospedale di valle si trova nel pieno dell'emergenza e, come annunciato dal direttore Paolo Bordon, in questa fase dell'emergenza ora ogni ospedale diventa presidio del territorio pronto a trasformarsi per accogliere eventuali casi di Covid-19. La raccolta fondi è stata lanciata sulla piattaforma «GoFundMe» con il titolo «Aiutiamo l'ospedale delle nostre valli»: «I fondi raccolti - si legge - serviranno ad acquistare attrezzature per l'unità operativa di anestesia e rianimazione. Ogni giorno ci aiutano e ci salvano la vita. Ma vanno sostenuti, anche concretamente, perché stanno in prima linea. Anche una piccola donazione contribuisce a raggiungere l'obiettivo. Con la collaborazione di tutti ce la faremo».

Quasi 8 mila gli euro raccolti fino a ieri sulla piattaforma online da 142 donatori; i fondi però in totale arrivano ad oltre 14 mila in quanto è stato anche aperto un conto corrente per quanti non dispongono della carta di credito per la donazione online.

Il conto è intestato a «Giuliano per l'organo di Tesero» (iban IT58J081843564000002157288, BIC CCRTIT2T50A), e per donare è sufficiente segnalare la causale «Donazione liberale all'APS Giuliano per l'Organo di

Tesero per Ospedale Fiemme».

«Siamo in contatto con l'ospedale - spiega Luisa Mich, presidente dell'associazione - fin dall'inizio della raccolta, per definire le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura più utile e urgente. A breve potremo dare un aggiornamento al riguardo. Molti ci hanno fatto domande sul ruolo dell'ospedale in questo momento. Senza voler entrare nel merito, per cui occorrerebbero competenze che non abbiamo, la malattia ha molti stadi su cui è necessario intervenire in modo adeguato, anche per l'eventuale trasporto in un altro ospedale. Inoltre, visto l'aumento dei casi in Trentino, anche a Cavalese si stanno organizzando per affrontare nuove sfide difficili da prevedere e quantificare. Una sfida difficile, la cui portata è difficile da prevedere. In particolare, servono attrezzature per le emergenze, comprese quelle per il trasporto dei pazienti. Il nostro contributo può fare la differenza. Cerchiamo di aiutarli come possiamo. Loro lo stanno già facendo». La presidente Mich tiene ad evidenziare in particolare le donazioni cumulative degli studenti dell'Istituto Rosa Bianca di Cavalese e Predazzo e quelle dei giovani di Tesero, i «Piazaroi del pertegae»: «Sono azioni che scaldano il cuore», dice. L'obiettivo è estendere il più possibile la raccolta a tutti i valligiani.

gge Gilmozzi

case

o. Basti pensare
3 dei posti letto
a sono extra al
/3 alberghiero,
valli ladine limi
eventuale è esatta
sa».

e chi nel passato
o la seconda ca
primo entusias
se ne è in parte
to non curando
ione ma sopratt
dola chiusa qua
». «Sono tutti letti
rva l'associazio
producono ri
economia.
ilanciare l'edili
vazione - non bi
li impulso ma fa



re degli approfondimenti anche per capire quale sarà il turismo del futuro. Sarebbe opportuno anche attuare una seria riflessione sui volumi alberghieri dismessi che non devono aumentare ulteriormente il numero delle seconde case. Condomini chiusi ne abbiamo fin troppi».

